



Copia

# Comune di Bistagno

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

## DETERMINAZIONE UFFICIO TECNICO N. 23 DEL 21/07/2025

### OGGETTO:

**Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 36/2023 a favore dello STUDIO PD S.R.L. – P.IVA 01377640063 – per incarico di redazione di Variante in corso d'opera con l'utilizzo delle economie da ribasso d'asta nell'ambito dei "Lavori di completamento per interventi di minimizzazione del rischio idrologico-idraulico nel centro abitato di Bistagno indotto dal reticolo idrografico minore". Progetto finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – PNRR – M2C4 – Investimento 2.2. (in uscita). Codici CUP: F87H21008330005 – CIG: B7B829D2F5.**

L'anno duemilaventicinque del mese di luglio del giorno ventuno nel proprio ufficio,

### IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO Tecnico

Richiamato il decreto sindacale n.1 emesso dal Sindaco del Comune di Bistagno in data 20/01/2025 con cui sono stati individuati e nominati i responsabili dei servizi e degli uffici comunali.

Visto il Bilancio di previsione pluriennale 2025-2027, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.38 in data 17/12/2024.

Richiamato il comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato dall'articolo 20 del Decreto-legge n. 152 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 29 dicembre 2021, n. 233, che prevede quanto segue: *"Al fine di favorire gli investimenti sono assegnati ai comuni contributi per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, nel limite complessivo di 350 milioni di euro per l'anno 2021, di 450 milioni di euro per l'anno 2022, di 550 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025, di 700 milioni di euro per l'anno 2026 e, di 750 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2027 al 2030. I contributi non sono assegnati per la realizzazione di opere integralmente finanziate da altri soggetti. A decorrere dall'anno 2022, in sede di definizione delle procedure di assegnazione dei contributi, almeno il 40 per cento delle risorse allocabili è destinato agli enti locali del Mezzogiorno"*;



Preso atto che, ai sensi dell'articolo 28, comma 4 del Decreto-legge 1° marzo 2022 n. 17, le risorse assegnate ai sensi del citato comma 139 sono state ridotte di 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024;

Dato atto che:

- a seguito della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), in attuazione della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN dell'8 dicembre 2023, la Misura M2C4I2.2, finanziata dall'Unione Europea NEXT Generation EU con Fondi Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - "Medie Opere", all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29 e seguenti, della legge n. 160/2019 e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n. 145/2018, è stata stralciata dal PNRR, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente;
- con l'entrata in vigore del decreto-legge n. 19/2024, convertito in legge n. 56/2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto;

Visto l'articolo 1, commi 140 e 143, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

Dato atto del decreto di assegnazione dei contributi del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 19 maggio 2023 (registrato alla Corte dei Conti il 19 giugno 2023), con cui sono stati determinati i Comuni a cui spetta il contributo previsto dall'art.1, commi 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio relativamente all'annualità 2023, tra cui è risultato assegnatario (all.to 3) anche il Comune di BISTAGNO per un importo complessivo pari ad Euro 490.000,00 (di cui Euro 39.500,00 indicati quali importi di progettazione) per l'esecuzione dei: "LAVORI DI COMPLETAMENTO PER INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE";

Accertato che tra gli obiettivi dell'Amministrazione Comunale rientrano quelli relativi alla realizzazione degli "interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico" e, in particolare, quelli relativi alla minimizzazione del rischio idrologico idraulico nell'abitato ed indotto al reticolo idrografico minore, quale completamento di un primo lotto di interventi, interessati da recente ultimazione e finanziati nell'ambito del PNRR (medie opere);

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 17 del 26/02/2024, quale documento di indirizzi alla progettazione finalizzata all'esecuzione degli interventi di: "COMPLETAMENTO PER INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE", individuati come segue:

- Area 1: Gli interventi previsti in quest'area hanno l'obiettivo di adeguare/migliorare l'efficienza delle infrastrutture esistenti a monte dell'abitato, al fine di ridurre i fenomeni di ruscellamento lungo il versante e i conseguenti possibili allagamenti nel concentrico. Le opere previste possono essere così elencate: realizzazione fossato in terra e cameretta di raccordo per convogliamento delle acque in Regione Chiosse e con possibile raccolta recapitata nella nuova cameretta prevista in Via Carrà.
- Area 2: Le opere previste sono volte alla riattivazione dello scarico presente in Piazza Marconi per alleggerire le infrastrutture fognarie del concentrico.
- Area 3: Le opere previste sono volte a mettere in sicurezza le aree individuabili nei pressi di monte e di valle del cimitero in direzione centro sportivo, soggette ad allagamenti in occasione



di piogge intense, mediante il miglioramento del deflusso nei fossati e nei manufatti di raccolta e regimazione delle acque.

- Inoltre, si ritiene necessario intervenire anche nella sistemazione di alcune criticità registrate nelle aree di Case Blengio-Giovisio e di Gaiasco;

Vista la determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n. 5 del 29/01/2024 con la quale si è provveduto a prendere atto del provvedimento della Centrale Unica di Committenza dell'Acquese (CUC dell'Acquese) n. 94 del 28/12/2023, con cui si disponeva, ai sensi dell'art. 17 comma 5 D.Lgs. n.36/2023, l'aggiudicazione definitiva ed efficace a favore dello Studio PD s.r.l. - Corso Viganò n.5 – Acqui Terme - CF/PIVA: 01377640063;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 25/03/2024 relativa all'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica, pervenuto dallo Studio PD s.r.l. agli atti di questo Comune al prot. n.1094 del 25/03/2024, per interventi di: "COMPLETAMENTO PER INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE" - CUP: F87H21008330005", per un importo complessivo a quadro economico di Euro 490.000,00;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 31/05/2024 relativa all'approvazione del progetto esecutivo, pervenuto dal suddetto Studio PD s.r.l., agli atti di questo Comune al prot. n. 1946 del 28/05/2024 e visto, in particolare, il quadro economico come di seguito riportato:



LAVORI		
a)	lavori a corpo, a misura soggetti a ribasso d'asta	€ 307.515,00
b)	costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 14.800,00
c)	importo relativo all'aliquota per l'attuazione di misure volte alla prevenzione e repressione della criminalità e tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 204, comma 6, lettera e), del codice, non soggetto a ribasso	€ -
d)	opere di mitigazione e di compensazione dell'impatto ambientale e sociale, nel limite di importo del 2 per cento del costo complessivo dell'opera; costi per il monitoraggio ambientale	€ -
<b>TOTALE LAVORI</b>		<b>€ 322.315,00</b>
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
e)	somme a disposizione della stazione appaltante per:	
1)	lavori in amministrazione diretta previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	€ -
2)	rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante	€ -
3)	rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista	€ 3.500,00
4)	allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€ 10.000,00
5)	imprevisti, secondo quanto precisato al comma 2	€ 16.614,40
6)	accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice	€ -
7)	acquisizione aree o immobili, indennizzi	€ 2.000,00
8.1)	spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità	€ 39.500,00
8.2)	incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€ 6.446,30
9)	spese per attività tecnico-amministrative e strumentali connesse alla progettazione, di supporto al RUP qualora si tratti di personale dipendente, di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del codice nonché per la verifica preventiva della progettazione ai sensi dell'articolo 42 del codice	€ -
10)	spese di cui all'articolo 45, commi 6 e 7, del codice	€ -
11)	eventuali spese per commissioni giudicatrici, gestione gara o rimborso spese CUC, contributi ANAC	€ 2.785,00
12)	spese per pubblicità	€ -
13)	spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, di cui all'articolo 116 comma 11, del codice, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto	€ 2.000,00
14)	spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici	€ 1.500,00
15)	spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice	€ -
16)	spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale	€ -
17)	nei casi in cui sono previste, spese per le opere artistiche di cui alla legge 20 luglio 1949, n. 717	€ -
18.1)	IVA ed eventuali altre imposte sui lavori	€ 70.909,30
18.2)	IVA ed eventuali altre imposte	€ 12.430,00
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		<b>€ 167.685,00</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>		<b>€ 490.000,00</b>

Visto:

- il verbale di Consegna Lavori in "via d'urgenza", in pendenza del contratto ai sensi dell'art. 17, comma 9, d. lgs. n. 36/2023, sottoscritto in data 23/09/2024, dal direttore dei lavori incaricato, dall'Impresa esecutrice e dal responsabile del procedimento;
- il Contratto Rep. n. 1511 in data 08/10/2024 di appalto per regolamentare l'affidamento dei suddetti lavori, sottoscritto digitalmente in data 08/10/2024 e succ. registrato ad Acqui Terme, a favore della Ditta BALACLAVA SRL con sede legale in Cortemilia (CN), 12074 - Via Alfieri n. 33 – P. IVA: 02293950040, per un importo contrattuale pari a € 275.726,48 (comprensivi oneri sicurezza) oltre IVA di legge (22%);
- i successivi verbali di sospensione e di conseguente ripresa degli stessi.

Dato atto che, durante l'esecuzione dei lavori, sono state individuate alcune opere necessarie per integrare quelle previste in progetto in merito alla minimizzazione del rischio idraulico, tali lavori sono motivati da cause impreviste e imprevedibili.

Richiamati:

- l'art. 120, comma 1, lett. c) del d. lgs. n. 36/2023, il quale testualmente prevede che "1. Fermo quanto previsto dall'articolo 60 per le clausole di revisione dei prezzi, i contratti di appalto possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti,



*sempre che, nelle ipotesi previste dalle lettere a) e c), nonostante le modifiche, la struttura del contratto o dell'accordo quadro e l'operazione economica sottesa possano ritenersi inalterate:*  
[...]

*c) per le varianti in corso d'opera, da intendersi come modifiche rese necessarie in corso di esecuzione dell'appalto per effetto delle seguenti circostanze imprevedibili da parte della stazione appaltante, fatti salvi gli ulteriori casi previsti nella legislazione di settore:*

*1) le esigenze derivanti da nuove disposizioni legislative o regolamentari o da provvedimenti sopravvenuti di autorità o enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;*

*2) gli eventi naturali straordinari e imprevedibili e i casi di forza maggiore che incidono sui beni oggetto dell'intervento;*

*3) i rinvenimenti, imprevisi o non prevedibili con la dovuta diligenza nella fase di progettazione;*

*4) le difficoltà di esecuzione derivanti da cause geologiche, idriche e simili, non prevedibili dalle parti in base alle conoscenze tecnico-scientifiche consolidate al momento della progettazione.*

*[...];*

- *l'art. 120, comma 2, del d. lgs. n. 36/2023, il quale testualmente prevede che "Nei casi di cui al comma 1, lettere b) e c), il contratto può essere modificato solo se l'eventuale aumento di prezzo non ecceda il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, la limitazione si applica al valore di ciascuna modifica. Tali modifiche successive non eludono l'applicazione del codice";*

Dato atto che necessita procedere alla redazione della Variante in corso d'opera, al fine di ottimizzare l'intervento in corso, prevedendo l'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso asta;

Considerato che ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023 in considerazione dell'importo inferiore a 140.000,00 euro è possibile procedere ad affidamento diretto anche senza preventiva consultazione di due o più operatori fermo restando il rispetto dei principi di cui di cui al Libro I, Parti I e II del D.Lgs. n. 36/2023 ed assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, comunque nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti;

Dato atto che lo STUDIO PD S.R.L., con sede in Corso Viganò n.5 – 15011 Acqui Terme (AL), P.IVA 01377640063, quale soggetto dotato di idonee competenze ed incaricato delle attività tecniche correlate al medesimo intervento, si è reso disponibile all'espletamento dell'incarico e che per tale prestazione, occorrerà effettuare alcuni ulteriori rilievi, accertamenti e indagini, per un importo pari ad € 3.500,00 (oltre IVA di legge), compreso nel quadro di progetto iniziale, ritenuto equo e proporzionato rispetto all'oggetto dell'incarico;

Dato atto che per tale procedura risulta il seguente CIG: B7B829D2F5;

Richiamato il D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i.;

## DETERMINA

Per quanto in premessa esposto e qui integralmente richiamato:

1. di affidare, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, allo STUDIO PD S.R.L., P.IVA 01377640063, con sede in Corso Viganò n.5 – 15011 Acqui Terme (AL), l'incarico per la redazione di Variante in corso d'opera, al fine di ottimizzare l'intervento in corso, prevedendo l'utilizzo delle economie derivanti dal ribasso asta, nell'ambito dell'intervento PNRR denominato: "COMPLETAMENTO PER INTERVENTI DI MINIMIZZAZIONE DEL RISCHIO IDROLOGICO IDRAULICO NEL CENTRO ABITATO DI BISTAGNO INDOTTO DAL RETICOLO IDROGRAFICO MINORE" - CUP: F87H21008330005", per un importo pari a € 3.500,00 comprensivo di ogni onere ed oltre IVA di legge;
2. di dare atto che per tale procedura risulta il seguente Codice CIG: B7B829D2F5;



3. di confermare l'individuazione quale RUP dell'arch. Barbara Garrone, Responsabile del servizio tecnico comunale;
4. di impegnare la spesa complessiva nell'ambito del medesimo intervento al codice 08.01.2 capitolo 3620 del bilancio in corso, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;
5. di dare atto che la presente spesa è finanziata con risorse dell'Unione Europea – NextGenerationEU, rientranti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 2 – Componente 4 – Investimento 2.2. Programma di cui al Decreto di assegnazione del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 19 maggio 2023 (registrato alla Corte dei Conti il 19 giugno 2023), con cui sono stati determinati i Comuni a cui spetta il contributo previsto dall'art.1, commi 139 e seguenti, della legge 30 dicembre 2018, n.145, da destinare ad investimenti relativi ad opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio relativamente all'annualità 2023;
6. di dare inoltre atto che i lavori in argomento sono stati:
  - originariamente finanziati mediante contributo assegnato al Comune, con Decreto 23/02/2021 del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, concesso ai sensi del comma 139 dell'art. 1 della Legge 30/12/2018, n. 145, per interventi riferiti a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio, ai sensi del comma 139 del medesimo articolo 1;
  - successivamente, sono confluiti nei fondi finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU - Fondi PNRR MISSIONE 2 – COMPONENTE 4 – INVESTIMENTO 2.2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni (Medie Opere);
  - a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del PNRR italiano, la Misura M2C4 Inv.2.2, all'interno della quale confluivano anche le risorse di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano; - il DL 19/2024 ha formalizzato l'uscita dal Piano di tale misura e il suo finanziamento mediante fondi statali.
7. di disporre la trasmissione del presente provvedimento agli uffici preposti per gli adempimenti contabili e la pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e smi.

Il Responsabile del Servizio  
Arch. Barbara Garrone F.to:



### VISTO PER LA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta che ai sensi dell'art. 153, 5° comma del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, la regolarità contabile in ordine alla copertura finanziaria del presente atto.

Comune di Bistagno, lì 21/07/2025

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
F.to: Nervi Barbara

CIG	Anno	Imp.	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
	2024	120	08.01.2	8230	3620	1		17.690,00

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 27/08/2025 al 11/09/2025.

Bistagno, lì

L'Incaricato alla Pubblicazione  
Barbara Garrone

